

Banca del Fucino, entra nel cda l'imprenditore Luca Bergamotto

ECONOMIA

C'è anche un aquilano nel nuovo consiglio di amministrazione della Banca del Fucino. Confermando le voci che si erano levate nei mesi scorsi, il noto imprenditore e giornalista Luca Bergamotto (è tra l'altro, direttore dell'emittente Laqtv), è stato eletto nel board dell'importante istituto bancario che ha rinnovato la governance in coincidenza con la fine del triennio (2021-2023) del salvataggio da parte di Igea Banca sul-



Luca Bergamotto

la gestione Torlonia, zavorrata dai prestiti inesigibili, ripartendo con un cda di 12 membri, di cui quattro new entry, in rappresentanza dell'azionariato attuale che ne fa il "salotto buono" di Roma con una strategia innovativa che prevede la nascita della "Banca per l'ambiente e per l'energia" utilizzando la seconda licenza bancaria. Nascerà infatti il primo istituto europeo della transizione energetica.

La compagine sociale vede ai primi posti Upz Investment del gruppo Petricca (imprenditore aquilano originario di Pagani-

ca) a cui fa capo Bergamotto con l'8,71%; Sri Group, holding di investimenti di Giulio Gallazzi (8,42%); Enpam (7,69%) e Fondazione Monte Lombardia (5,87%). Nel nuovo cda, con la conferma del presidente Mauro Masi, dell'ad Francesco Maiolini, fra gli altri, dei consiglieri Gallazzi e Gabriella Covino (studio Gop), debuttano Luca Bergamotto (Upz), Francesca Brunori (Confindustria), Sonia Locantore (studio Lener & partners) e Domenico Pimpinella (Enpam).

Attualmente, la holding familiare di Petricca gestisce una variegata gamma di asset, dalle attività bancarie e assicurative alle utility, con oltre 280 società affiliate che operano in settori diversi, dall'immobiliare all'editoria, dall'agricoltura ai trasporti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

